

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari contabili e personale

☐ Difesa del suolo

☐ Interventi nel Parco

☐ Lavori pubblici

☒ Pianificazione territoriale

☐ Ricerca e conservazione

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Governo del territorio

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla Legge
regionale 21 marzo 2000 n. 39 e di pronuncia di valutazione di incidenza di cui al
Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.

n. 24 del 23.05.2023

Richiedente: Azim Naip

Comune: Minucciano (LU)

**Oggetto: apertura di una pista temporanea di esbosco
correlata ad un intervento selvicolturale in loc. Buchi-
Codifenìa**

Il Coordinatore del Settore Governo del territorio

In riferimento alla richiesta, pervenuta al Parco in data
10.03.2023 prot. n. 1141, 1142, 1143 tramite l'Unione
Comuni Garfagnana, relativa all'apertura di una pista
temporanea d'esbosco in loc. Buchi-Codifenìa (LU);

Preso atto che gli interventi ricadono all'interno dell'area
parco in "Zona C protezione", come identificata dal Piano per
il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre
2016, nonché all'interno della ZSC IT5120008 Valli glaciali
di Orto di Donna e Solco d'Equi;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la
conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r.
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.
10/2010";

Visto il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si sono
designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della
regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione
biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della
Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del
decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.
357 e successivi recepimenti regionali;

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge
forestale della Toscana";

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visto l'Allegato 1 istanza screening, redatta dal richiedente, allegata alla domanda pervenuta in data 05.04.2023 al n. 1568, nel quale si dichiara di rispettare le seguenti Condizioni d'Obbligo: CO_GEN_02, CO_GEN_04, CO_GEN_05, CO_GEN_07, CO_FOR_02, CO_FOR_04, CO_FOR_5;

Visto il parere obbligatorio e favorevole formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco, che nella riunione del 23.05.2023 ha effettuato la valutazione di screening secondo quanto descritto nel format di cui all'allegato "D", ed ha verificato che l'intervento, per come è descritto, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su specie, habitat o sull'integrità del Sito Natura 2000 pertanto la conclusione del procedimento di screening è positiva;

Vista l'attestazione di versamento dei diritti di istruttoria, pari a € 40,00, per quanto disposto dalla L.R. n. 30 del 2015, effettuato in data 27.02.2023;

Visto il sopralluogo effettuato il 28.04.2023 dalla dott.ssa Forestale Isabella Ronchieri e l'arch. Simona Ozioso dipendenti del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

DETERMINA

di rilasciare al sig. Azim Naip, residente a Comano (MS), il **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 comprensivo dell'**Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico** di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39 nonché della **Pronuncia di Valutazione di Incidenza** di cui alla Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente all'apertura di una pista d'esbosco temporanea in loc. Buchi-Codifenìa, nel Comune di Minucciano (LU) (foglio 4 mappali 883, 884) come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco il 10.03.2023 al n. 1141,1142 e 1143 con la seguente prescrizione:

poiché la pista d'esbosco è correlata all'autorizzazione del taglio della particella forestale 75 A, ed ha uno sviluppo di considerevole lunghezza, si dovrà procedere effettuando i lavori in più fasi a seconda delle aree soggette al taglio. L'esecutore dovrà prestare la massima attenzione a limitare i movimenti di terra e il taglio di piante con diametro superiore ai 40 cm. Dovranno essere salvaguardati sentieri e mulattiere.

di stabilire che il termine ultimo di validità del presente Nulla Osta coincide con quello dell'autorizzazione al taglio;

di trasmettere il presente atto all'Unione dei Comuni di competenza;

di inserire il presente atto sul SIGAF di ARTEA;

di dare atto che il rilascio del presente Nulla Osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull'area di intervento;

di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Governo del territorio
dott. arch. Raffaello Puccini